

Il Comune è commissariato: sospeso lo scuolabus

Pubblicato: Lunedì 24 Agosto 2015



Non è certo un buon inizio scolastico quello di alcuni bambini di Cuasso al Piano a cui è arrivata la notizia che non ci sarà lo scuolabus. «A pochi giorni dall'inizio della scuola – **ci hanno segnalato alcuni genitori** – ci è stato comunicato dal comune che il servizio scuolabus da noi sempre pagato è stato sospeso. Il Comune da qualche mese è commissariato e a quanto pare per risanare il bilancio ha deciso di togliere il trasporto ai bambini. Ci troviamo in una situazione difficile per i bambini che **da Cuasso al Piano devono recarsi alla scuola primaria a Cuasso al Monte** in quanto sono circa **6 km di provinciale stretta e tortuosa** che ovviamente bambini di 6 anni non possono fare a piedi e non è possibile pensare che tutti i genitori possono recarsi a prendere e portare i bambini a scuola».

Il problema è proprio legato al commissariamento: sette consiglieri contemporaneamente nel giugno scorso hanno presentato le dimissioni facendo cadere di fatto il Sindaco Paola Martinelli eletta nel 2014. La gestione amministrativa è stata affidata al **commissario prefettizio dottor Angelo Caccavone** che è arrivato all'inizio di luglio: « Il problema è legato alla **mancanza di un bilancio di previsione**. I termini sono scaduti il 31 luglio scorso e ora, in mancanza di quell'atto fondamentale, **non è possibile permettere spese al di fuori di quelle necessarie per legge**. È chiaro che ho ben presente l'esigenza della popolazione ma prima dell'approvazione del bilancio con il reperimento delle risorse non sarà possibile ripristinare i servizi».

La notizia è arrivata alle famiglie al momento dell'iscrizione al servizio scuolabus: « Quando i genitori hanno avanzato la domanda, abbiamo dovuto, per trasparenza, chiarire che lo scuolabus è sospeso, almeno per l'inizio dell'anno – prosegue il commissario – **Spero di riuscire ad arrivare all'approvazione di questo atto entro fine settembre**: sappiamo bene quale sia il disagio per le famiglie ed è nostro impegno ripristinare tutti i servizi fondamentali, reperendo le risorse necessarie».

di A.T.